



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

ITALIA, Ministero della cultura, Direzione regionale Musei nazionali Lazio
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, SOPRA LE
SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1 LTR. B), PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI
MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI BENI CULTURALI ED ELEMENTI
ESPOSITIVI, COMPRESI SERVIZI AGGIUNTIVI, PER LA
MOSTRA ITINERANTE "ETRUSCHI. LA FORMA E LA MATERIA",
PROGRAMMATA IN MESSICO E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA DA NOVEMBRE 2026 A GENNAIO 2028

CUP F49I25001170001

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) BCA6F515C4

Responsabile unico del progetto (RUP) ex art. 15 d.lgs. 36/2023
arch. Francesco Longobardi, DG-MU

Responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ex art. 15 comma 4 d.lgs. 36/2023
dott.ssa Cristiana Ruggini, DRMNL

Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ex art. 114 comma 10 del d.lgs. 36/2023
dott.ssa Valeria Esposito, DRMNL

GARA n. 809/2026

esperita su piattaforma di *e-procurement* ai sensi dell'art. 19 e segg. del d.lgs. 36/2023

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto del servizio
- Art. 2 - Importo dell'appalto
- Art. 2bis - Revisione dei prezzi
- Art. 3 - Descrizione e modalità di esecuzione del servizio
- Art. 4 - Obblighi dell'Appaltatore
- Art. 5 - Sicurezza del personale Impiegato
- Art. 6 - Obblighi verso il personale
- Art. 7 - Automezzi
- Art. 8 - Tempi di esecuzione dell'incarico
- Art. 9 - Individuazione dell'aggiudicatario e modalità di aggiudicazione
- Art. 10 - Garanzie
- Art. 11 - Assicurazione
- Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 13 - Stipula del contratto
- Art. 14 - Subappalto
- Art. 15 - Pagamenti
- Art. 16 - Rispetto del Piano per la prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e del Codice etico del Ministero della cultura
- Art. 17 - Responsabilità
- Art. 18 - Verifiche sullo svolgimento del servizio
- Art. 19 - Variazioni disposte dalla Stazione Appaltante
- Art. 20 - Sospensione del servizio
- Art. 21 - Fallimento della ditta o morte del titolare
- Art. 22 - Cessione del contratto
- Art. 23 - Penali
- Art. 24 - Risoluzione del contratto
- Art. 25 - Rifusione danni e spese
- Art. 26 - Esecuzione in danno
- Art. 27 - Rinvio a norme di diritto vigenti
- Art. 28 - Definizione delle controversie - Foro competente
- Art. 29 - Trattamento dei dati



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto del servizio

1. La presente procedura ha ad oggetto il servizio di trasporto “da chiodo a chiodo” nazionale e internazionale e movimentazione di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di copertura assicurativa per tutto il periodo delle esposizioni, di imballaggio e disimballaggio di beni ed elementi espositivi e stoccaggio casse, e trattamento dei *courier*, per la mostra itinerante “*Etruschi. La forma e la materia*” presso gli Istituti Italiani di Cultura di Città del Messico, Los Angeles e New York (USA), nonché presso ulteriori sedi espositive individuate nel territorio dell’Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico, tra cui Guadalajara (MEX), con conseguente disallestimento e rientro dei beni e degli elementi espositivi in Italia presso le sedi dei musei prestatori. L’iniziativa rientra nel Protocollo d’intesa per la collaborazione tra la Direzione generale Musei del Ministero della cultura (MiC) e la Direzione generale per la Diplomazia pubblica e culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), finalizzata a un programma di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale italiano all’estero denominato “*Il racconto della bellezza*”, rep. n. 3 del 15 maggio 2026 della Direzione generale Musei, acquisito agli atti di questa Stazione appaltante con rep. n. 17 del 19 maggio 2026.

2. Si specifica che il trasporto di cui al punto 1 avviene tramite apposizione di sigillo diplomatico da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e continuerà pertanto, in tal modo, fino al rientro delle opere in Italia.

3. Il suddetto servizio ricomprende le attività da svolgersi, sia presso le sedi degli Istituti Italiani di Cultura (d’ora in poi Sedi IIC) e le sedi espositive messicane e statunitensi di seguito elencate, sia presso le sedi di provenienza dei beni (d’ora in poi Prestatori) e presso l’operatore economico che ha realizzato gli elementi espositivi.

4. Il numero, la tipologia e le dimensioni dei beni da trasportare, nonché gli enti prestatori e gli indirizzi di ritiro sono dettagliatamente elencati negli **Allegati nn. 1, 2a, 2b e 2c**, mentre gli elementi espositivi sono dettagliati nell’**Allegato n. 3**.

5. Si precisa che per “Sede IIC” s’intende:

- l’Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, 1023 Hilgard Avenue Los Angeles, CA 90024 – USA;
- l’Istituto Italiano di Cultura di New York City, 686 Park Ave, New York, NY 10065– USA.

Si precisa che le sedi espositive messicane e statunitensi sono le seguenti:

- Il Museo Nacional de Antropología, Av. P.º de la Reforma s/n Polanco, Bosque de Chapultepec I Secc., Miguel Hidalgo 11560 Città del Messico – MEX;
- Il Museo Regional de Guadalajara, Calle Liceo 60, Centro, 44100, Guadalajara – MEX;
- Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara presso Expo Guadalajara – Centro de Exposiciones, Av. Mariano Otero 1499, Verde Valle, 44550 Guadalajara – MEX;
- Italian American Museum of Los Angeles (IAMLA), 644 North Main Street, Los Angeles, CA 90012 – USA;
- The Metropolitan Museum of Art (The Met), 1000 Fifth Avenue, New York, NY 10028 – USA.

I tempi di esecuzione sono descritti all’art. 8 del presente Capitolo e il cronoprogramma relativo a tutte le sedi della mostra è dettagliato nell’**Allegato n.5**.

6. L’organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno, dell’assicurazione medica e della gestione della diaria degli accompagnatori, sono dettagliati nell’**Allegato n. 4b**.

7. I servizi richiesti potranno subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate dalla Stazione Appaltante all’Appaltatore. In tale ipotesi di variazione si procederà ai sensi di quanto prescritto nell’art. 19 del presente Capitolato.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 2 – Importo dell'appalto / contratto

1. L'importo dell'appalto è pari ad **€711.000,00 (euro settecentoundicimila/00)**, oltre IVA al 22% e **altre aliquote in base alle norme italiane ed estere** pari a **€19.800,00** per un impegno complessivo dell'amministrazione di **€730.800,00**, come si evince dal quadro economico **allegato n. 4a**. Tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato, comprensive di ogni eventuale attrezzatura occorrente per la perfetta esecuzione del servizio, sono da considerarsi pienamente remunerate con i corrispettivi in appalto.

2. In base alla tipologia delle prestazioni le spese così calcolate sono suddivisibili in tre categorie così distinte:

Categoria	Tipologia	Descrizione	Importo
CPV 63110000-3	Prevalente	Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini	€ 515.660,00
CPV 60000000-8	Scorporabile	Servizi di trasporto	€ 181.992,00
CPV 79920000-9	Scorporabile	Servizi di imballaggio e servizi affini	€ 13.348,00

3. Il prezzo del servizio, a tutte le condizioni del contratto e dei suoi allegati, si intende offerto dall'Operatore economico in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

4. L'importo del contratto corrisponderà a quello calcolato in base al ribasso offerto dalla ditta che si aggiudicherà il servizio.

5. Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, ltr. a) del decreto legislativo 36/2023 nei seguenti casi:

- estensione della mostra a nuove sedi istituzionali introdotte nel circuito della movimentazione, diverse da quelle originariamente indicati;
- eventuali servizi aggiuntivi resisi necessari (ad es., eventuale stoccaggio casse presso altre sedi, diverse da quelle indicate originariamente).

6. Ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del decreto legislativo 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di imporre mediante atto aggiuntivo all'Operatore economico, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Operatore economico non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 2 bis – Revisione dei prezzi

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice c.p., tenuto conto delle previsioni di cui all'allegato II.2-bis, oppure nei casi di cui all'articolo 60, comma 4-ter del Codice c.p. gli specifici indici di settore, in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale allegati al presente disciplinare. Oltre a tali indici, per la revisione dei prezzi si considera anche l'indice inflattivo convenzionalmente individuato tra le parti ai sensi dell'art. 60, comma 2 bis, del Codice c.p.

Nel caso specifico di procedura per l'affidamento del servizio di trasporto di opere d'arte, le clausole di revisione sono conformi agli artt. 9 e 60 del decreto legislativo 36/2023, come modificato dal decreto legislativo dicembre 2024, n. 209 cd. "Correttivo", e all'Allegato II.2-bis e si configurano come esplicitato ai successivi paragrafi 2 bis.1 e 2 bis.2.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

2 bis.1 Revisione dei prezzi ordinaria

1. Ambito di applicazione. Il presente contratto, avente ad oggetto il servizio di trasporto specializzato di opere d'arte e beni culturali e configurandosi quale contratto di durata, è assoggettato al meccanismo di revisione dei prezzi ordinaria di cui all'art. 60, comma 2-bis, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e all'Allegato II.2-bis al medesimo Codice, secondo le modalità di seguito indicate.

2. Meccanismo di indicizzazione. Il prezzo contrattuale è soggetto ad un meccanismo ordinario di adeguamento convenzionalmente individuato dalle parti, finalizzato a preservare l'equilibrio contrattuale rispetto alla fisiologica dinamica inflattiva e all'andamento dei fattori di costo tipici del servizio di trasporto (in particolare costo del lavoro specializzato per la movimentazione e l'accompagnamento di opere d'arte, costo dei carburanti e dei trasporti, costi assicurativi e polizze "chiodo a chiodo").

3. Indice di riferimento. In assenza, per il presente segmento di mercato, di un unico indice rappresentativo della maggioranza dei costi del servizio, si individua il seguente indice di riferimento composito (IR):

$$IR = w_1 \times I_1 + w_2 \times I_2 + w_3 \times I_3$$

dove:

- $w_1 = 0,40$ – I_1 corrispondente all'indice delle retribuzioni contrattuali orarie del settore ATECO [52.25.01 – servizi di logistica per opere d'arte], rappresentativo del costo della manodopera specializzata impiegata per la movimentazione e il trasporto delle opere;
- $w_2 = 0,35$ – I_2 corrispondente all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi per il comparto dei trasporti (ivi incluso il sotto-indice del costo dei carburanti per autotrazione), rappresentativo dell'incidenza dei costi di vettura e movimentazione;
- $w_3 = 0,25$ – I_3 corrispondente all'indice NIC generale ISTAT, a copertura delle residue voci di costo generale (assicurazioni, imballaggi speciali, materiali di condizionamento climatico e protezione delle opere).

La ponderazione sopra indicata ha carattere esemplificativo e sarà calibrata dalla stazione appaltante in base all'effettiva incidenza delle singole componenti di costo, ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'Allegato II.2-bis, motivando l'eventuale scostamento dagli indici standard dell'Allegato medesimo in ragione della specificità delle prestazioni (trasporto di beni di valore artistico, coperture assicurative dedicate).

4. Dies a quo e periodicità. Il calcolo della variazione decorre dal mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione. La verifica del ricorrere dei presupposti di adeguamento è effettuata con cadenza [semestrale], allineata alla data di aggiornamento dell'indice ISTAT di riferimento con frequenza più bassa tra quelli sopra richiamati, e comunque con cadenza non superiore a quella annuale.

5. Modalità di corresponsione. L'adeguamento del corrispettivo, ove ne ricorrano i presupposti, è applicato ai corrispettivi maturati successivamente alla data di verifica, mediante apposito atto ricognitivo della Stazione appaltante, previa istanza dell'appaltatore corredata della documentazione giustificativa richiesta.

6. Divieto di doppio computo. Gli incrementi di prezzo riconosciuti in applicazione del presente articolo non concorrono, ai sensi dell'art. 60, comma 2-bis, secondo periodo, del Codice, al raggiungimento della soglia di attivazione della revisione prezzi straordinaria di cui al presente paragrafo, al fine di evitare la duplicazione del beneficio economico.

7. Estensione al subappalto. Ove il servizio sia eseguito, in tutto o in parte, mediante subappalto, l'appaltatore è tenuto a trasferire ai subappaltatori, in proporzione alle prestazioni da essi eseguite, gli adeguamenti riconosciuti ai sensi del presente articolo, ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice. Il pagamento dei corrispettivi periodici e del saldo in favore dell'affidatario è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto riversamento; l'inosservanza costituisce grave inadempimento contrattuale, idoneo a giustificare la sospensione dei pagamenti.

8. Copertura finanziaria. Il ricorso al presente meccanismo è supportato dall'accantonamento, nel quadro economico dell'affidamento, delle relative somme, cui si provvede, ai sensi dell'art. 60, comma 5, del Codice e dell'art. 15, comma 3, dell'Allegato II.2-bis, secondo il seguente ordine di priorità: a) somme per imprevisti nel



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

quadro economico, fino al 50% della relativa voce; b) ribassi d'asta non vincolati; c) economie da interventi per i quali siano stati emessi i relativi certificati di regolare esecuzione, nei limiti della spesa autorizzata disponibile.

2 bis.2 Revisione dei prezzi straordinaria

1. Ambito di applicazione. Il presente contratto è altresì assoggettato al meccanismo di revisione dei prezzi straordinaria di cui all'art. 60, comma 1-bis, lett. b), del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis al medesimo Codice, quale rimedio complementare e non alternativo rispetto alla clausola di revisione ordinaria di cui al precedente paragrafo 2 bis.1, operante esclusivamente al ricorrere di scostamenti di carattere eccezionale.

2. Presupposti di attivazione. La revisione straordinaria opera al verificarsi di variazioni anomale e imprevedibili dei costi che incidano in misura rilevante sull'equilibrio contrattuale, qualora l'incremento del costo del servizio di trasporto, calcolato secondo l'indice o il sistema di indici di cui al successivo comma 4, risulti superiore alla soglia del 5% (cinque per cento) rispetto al valore di riferimento individuato al momento dell'aggiudicazione.

3. Misura del riconoscimento. Al ricorrere del presupposto di cui al comma 2, è riconosciuto all'appaltatore l'80% (ottanta per cento) dell'eccedenza rispetto alla soglia del 5%, fermo restando che la revisione non elimina né annulla il rischio di impresa fisiologicamente connaturato alla partecipazione a procedure di affidamento pubblico.

4. Indici di riferimento. Ai fini del calcolo della variazione si fa riferimento agli indici ISTAT correlati alla classificazione CPV del presente appalto (CPV 63110000-3 - Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini; CPV 60000000-8 - Servizi di trasporto; CPV 79920000-9 - Servizi di imballaggio e servizi affini), individuati nelle tabelle dell'Allegato II.2-bis al Codice, avuto riguardo, in particolare, agli indici relativi al comparto dei trasporti terrestri e alla movimentazione di merci a elevata specializzazione. Laddove tali indici non risultino adeguatamente rappresentativi in ragione della specifica natura delle prestazioni (trasporto di opere d'arte, ivi incluse le connesse coperture assicurative e i costi di condizionamento e imballaggio dedicato), la Stazione appaltante può discostarsene ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'Allegato II.2-bis, motivando adeguatamente tale scelta sin dai documenti iniziali di gara.

5. Attivazione automatica. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato II.2-bis, la Stazione appaltante attiva d'ufficio la presente clausola, anche in assenza di istanza di parte, al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

6. Non cumulabilità con la revisione ordinaria. Gli incrementi eventualmente riconosciuti in via ordinaria ai sensi del paragrafo 2 bis.1 del presente contratto non concorrono al raggiungimento della soglia di cui al comma 2, in coerenza con il meccanismo di salvaguardia previsto dall'art. 60, comma 2-bis, secondo periodo, del Codice, al fine di evitare la duplicazione degli importi riconosciuti.

7. Estensione al subappalto. Ove il presente contratto preveda il ricorso al subappalto, l'appaltatore è tenuto a trasferire ai subappaltatori, in proporzione alle prestazioni da essi eseguite, gli adeguamenti riconosciuti ai sensi del presente articolo. Il pagamento dei corrispettivi periodici e del saldo è subordinato alla presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuto riversamento; l'inosservanza di tale obbligo costituisce grave inadempimento contrattuale.

8. Copertura finanziaria. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si provvede, ai sensi dell'art. 60, comma 5, del Codice e dell'art. 15, comma 3, dell'Allegato II.2-bis, nel seguente ordine di priorità: a) somme per imprevisti nel quadro economico, fino al 50% della relativa voce; b) ribassi d'asta non vincolati; c) economie da interventi per i quali siano stati emessi i relativi certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art. 3 - Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

1. Come anticipato all'art. 1 del presente capitolato, il servizio consiste nelle operazioni di trasporto "da chiodo a chiodo" nazionale e internazionale e movimentazione di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di imballaggio, disimballaggio di beni ed elementi espositivi e stoccaggio casse, e trattamento



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

dei *courier*, per la mostra itinerante *“Etruschi. La forma e la materia”*, in programma tra i mesi di novembre 2026 e gennaio 2028 presso le Sedi IIC e le sedi espositive messicane e statunitensi, con imballaggio conclusivo e rientro dei beni e degli elementi espositivi in Italia presso i Prestatori.

2. In ragione dell'importo e natura del servizio, le procedure di affidamento e di esecuzione saranno affidate ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i.

3. Le caratteristiche tipologiche delle prestazioni non rendono possibile ed economicamente conveniente per la Stazione appaltante la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, poiché si rende necessario un coordinamento unico del servizio, in considerazione dell'unicità della mostra da allestire, a fronte della molteplicità delle città dell'itinerario e dell'estensione dell'arco temporale di 18 mesi previsto per l'esecuzione.

4. L'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire le seguenti prestazioni, che dovranno essere effettuate con ogni cautela e secondo le *best practices* del settore relativo al trasporto e movimentazione di beni culturali, in coordinamento con i responsabili degli allestimenti per conto della stazione appaltante.

5. In particolare per i beni di cui agli **Allegati nn. 2a, 2b e 2c** e per gli elementi espositivi di cui all'**Allegato n. 3** si richiede quanto segue:

a) Ritiro delle casse con i beni e gli elementi espositivi come da **Allegati nn. 1, 2a, 2b, 2c e 3**.

b) Trasporto delle casse presso la sede del MAECI a Piazzale della Farnesina, 1 per l'apposizione del sigillo diplomatico.

c) Trasporto complessivo delle casse in base alla modalità di trasporto impiegato per ciascuna delle tratte indicate negli allegati del Capitolato speciale d'appalto.

d) Partenza da Roma/ dall'Italia a Guadalajara con supervisione in base alla modalità di trasporto impiegato, sdoganamento, ritiro delle casse con i beni e gli elementi espositivi, trasporto e consegna complessiva delle casse presso il Museo Regional De Guadalajara, con disimballaggio, movimentazione dei beni; disimballaggio e movimentazione di n. 1 opera e n. 1 vetrina presso l'Expo Guadalajara – Centro de Exposiciones per esposizione temporanea della durata di una settimana in occasione della Fiera Internazionale del Libro. Reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla tappa successiva della mostra presso Città del Messico.

e) Trasporto da Guadalajara a Città del Messico a mezzo autoveicolo; consegna complessiva delle casse presso il Museo Nacional de Antropología con disimballaggio e movimentazione dei beni; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla tappa successiva della mostra presso la Sede IIC di Los Angeles.

f) Trasporto da Città del Messico a Los Angeles con supervisione in base alla modalità di trasporto impiegato, sdoganamento, ritiro e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di Los Angeles, con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; disimballaggio e movimentazione di n. 1 opera e n. 1 vetrina presso Italian American Museum of Los Angeles (IAMLA), 644 North Main Street, Los Angeles, CA 90012 – USA; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla tappa successiva della mostra presso la Sede IIC di New York.

g) Trasporto da Los Angeles a New York in base alla modalità di trasporto impiegato; trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di New York con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; disimballaggio e movimentazione di n. 1 opera e n. 1 vetrina presso il Metropolitan Museum of Art; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi all'aeroporto di New York per il rientro in Italia.

h) Supervisione in base alla modalità di trasporto impiegato, ritiro complessivo delle casse presso l'aeroporto italiano di arrivo, trasporto e consegna dei beni a ciascuna delle sedi di origine dei musei prestatori in Italia, con relativa consegna, disimballaggio, movimentazione; trasporto e consegna delle casse con elementi espositivi presso il Museo nazionale etrusco di Rocca Alborno di Viterbo (VT), il Parco archeologico della Villa di Tiberio e museo nazionale archeologico di Sperlonga (LT), il Museo archeologico nazionale di Tarquinia (Palazzo Vitelleschi) e il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- i) In ogni caso, le suddette attività dovranno essere eseguite all'apertura ed alla conclusione della mostra presso ogni sede, assicurando l'Appaltatore, anche per il tramite di propri corrispondenti esteri, la consegna dei beni e degli elementi espositivi e tutti i connessi servizi presso le Sedi degli IIC e le sedi espositive messicane e statunitensi, nelle date concordate con la Stazione Appaltante per tutte le tappe della mostra.
- j) L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di un **supervisore in loco, selezionato tra i propri operatori specializzati di maggiore esperienza** per coordinare le attività dei corrispondenti durante le operazioni di movimentazione, disimballaggio e reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi.
- k) Sarà inoltre obbligo dell'Appaltatore curare e mantenere costanti **contatti con la Stazione Appaltante** in ordine alla puntuale esecuzione del servizio attraverso la nomina di un **coordinatore unico** di comprovata esperienza che assumerà la responsabilità, nei confronti della Stazione Appaltante, delle operazioni svolte durante l'espletamento dei servizi richiesti e terrà informata la stessa sul procedere delle attività.
- m) Si evidenzia che la consegna delle casse contenenti i beni e gli elementi espositivi presso ogni sede dell'esposizione dovrà avvenire almeno **10 (dieci) giorni** prima della data di apertura della Mostra prevista in ogni sede espositiva e in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione del contratto e con il personale di stanza in ogni sede espositiva.
- n) Durante i periodi di mostra presso le sedi di Los Angeles e New York si prevede lo stoccaggio delle casse in apposito e idoneo deposito, protette da sistema di allarme collegato a stazioni di polizia pubblica o privata.
- o) Sarà necessario fornire alla Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, lo SFR (*Standard Facility Report*) dei locali dedicati allo stoccaggio casse.
- p) È facoltà dell'Appaltatore rivolgersi, con onere a suo carico ricompreso del corrispettivo dell'affidamento, ad uno o più **corrispondenti esteri** operanti nei Paesi delle sedi espositive, per quanto concerne la ricezione dei beni e degli elementi espositivi, per gli adempimenti amministrativi e il coordinamento in loco, per la movimentazione, il disimballaggio e imballaggio, presso tutte le sedi espositive coinvolte. In tali ipotesi i suddetti corrispondenti esteri, da selezionarsi tra quelli comunemente graditi alle istituzioni museali, dovranno essere indicati in offerta tecnica e sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante affinché la stessa possa verificare che gli stessi assicurino gli standard internazionali richiesti nel settore di riferimento.
- q) L'Appaltatore dovrà indicare, per ciascuna tratta, le **modalità di trasporto** impiegato e avrà l'obbligo di rispettare quanto di seguito specificato:
- Per il **trasporto a mezzo autoveicolo** dovranno essere adoperati veicoli furgonati, dotati di dispositivo per la regolazione e il controllo della climatizzazione (temperatura e umidità relativa) interna al veicolo, di sistema di ancoraggio delle casse, di sospensioni pneumatiche e di sponda idraulica per il carico e lo scarico di opere di grandi dimensioni. I trasporti dovranno essere effettuati preferibilmente con automezzo equipaggiato con impianto satellitare e con almeno due autisti a bordo muniti di telefono cellulare che dovranno garantire la sorveglianza ininterrotta da bordo autocarro ed essere costantemente e ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste. Eventuali soste notturne dovranno essere effettuate in aree di parcheggio protette da guardia armata ed attrezzate con servizio di sorveglianza televisiva a circuito chiuso;
 - Il **trasporto a mezzo aereo** dovrà avvenire in cabina o stiva pressurizzata (ed eventualmente climatizzata). In ogni caso, l'operatore economico è tenuto a fornire assistenza durante la fase di pallettizzazione, sia in fase di partenza che in fase di arrivo, dei beni e degli elementi espositivi ed è tenuto altresì ad ottemperare, a sua cura e spesa, a qualsiasi condizione speciale indicata nella presente procedura. Nel caso in cui fossero previste giacenze di transito per lunghe soste durante il trasporto, secondo il piano offerto dall'Appaltatore, lo stesso dovrà garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, che le opere siano custodite in locali idonei, protetti da sistema di allarme collegato a stazioni di polizia pubblica o privata, e dotati di impianto di climatizzazione (nel caso in cui fosse previsto lo scarico del veicolo), oppure di dispositivo per il funzionamento del sistema di climatizzazione del veicolo a motore spento (nel caso le casse restino a bordo). Come su menzionato, sarà necessario fornire alla



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, lo SFR (Standard Facility Report) dei locali utilizzati per eventuali giacenze di transito.

- Per eventuale **trasporto a mezzo nave** che possa essere introdotto a soluzione di eventuali modifiche obbligate del contratto, dovranno essere adoperati container marittimi allestiti appositamente, fissati saldamente per evitare spostamenti; in alternativa si potranno mantenere le opere imballate all'interno di un automezzo specializzato che salga direttamente sul traghetto, in modo da ridurre le movimentazioni intermedie (truck- to-ship); dovrà essere previsto l'imballaggio, ove possibile, in doppia cassa. La cassa esterna deve offrire resistenza meccanica, mentre quella interna deve essere stagna per proteggere dall'umidità; le casse dovranno essere dotate di sensori attivi (datalogger) posizionati all'interno dell'imballaggio, e/ o di sensori antiurto e antiribaltamento da applicare all'esterno delle casse; dovrà essere posta particolare attenzione allo stivaggio per evitare sbalzi termici eccessivi ed al posizionamento affinché minimizzi rollio e beccheggi.
- r) L'Appaltatore potrà compiere il trasporto soltanto se in possesso del **certificato assicurativo dei beni e degli elementi espositivi**.
- s) L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, accetta ed è obbligato a tutte le condizioni previste ed imposte dalla polizza di assicurazione sottoscritta dal contraente a garanzia del rischio, che sarà consegnata in copia dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto.
- t) In caso di **sinistro, danno o furto dei beni**, oltre agli obblighi propri di denuncia o avviso alle autorità di pubblica sicurezza o ad altri, l'Appaltatore dovrà avvisare la Stazione Appaltante immediatamente e comunque entro e non oltre 2 (due) ore dal sinistro, dandone comunicazione scritta via PEC all'indirizzo drm-laz@pec.cultura.gov.it, completa di una precisa ed esauriente relazione sull'accaduto.
- u) Ogni bene ed elemento espositivo dovranno essere consegnati presso le Sedi IIC e ulteriori sedi espositive e riconsegnati ai Prestatori imballati in modo tale da rendere riconoscibili eventuali tentativi di manomissione. Gli **imballaggi dei beni** dovranno essere realizzati a regola d'arte, avendo riguardo alla natura dei beni stessi e nel rispetto delle esatte modalità richieste dalla Stazione Appaltante così come indicate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata. Per qualsivoglia danno o perdita occorso ai beni per difetto, vizio o insufficienza di imballaggio sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, anche qualora tale danno o perdita fossero espressamente esclusi dal rischio o non riconosciuti dall'assicuratore all'Appaltatore, per qualunque motivata ragione.
- v) L'Appaltatore dovrà eseguire le **operazioni** di trasporto, movimentazione, imballaggio/disimballaggio, stoccaggio casse, con la massima cura e utilizzando le attrezzature più idonee e seguendo le istruzioni contenute nelle schede conservative di prestito, che saranno opportunamente consegnate all'aggiudicatario. Gli addetti alla movimentazione dovranno essere forniti di adeguato abbigliamento e idonea protezione (guanti, scarpe e caschi anti-infortunio, ecc.) delle parti corporee a diretto contatto con i beni o con parti di questi. Dette operazioni dovranno essere eseguite esclusivamente da personale di comprovata esperienza nella movimentazione delle opere d'arte (*art handling*) e sempre in presenza del personale di courieraggio incaricato di seguire le operazioni.
- w) La descrizione delle opere riportata nei documenti, nei verbali e negli elenchi dell'Appaltatore, dovrà essere esattamente conforme a quella fornita dalla Stazione Appaltante. Ogni collo o cassa dovranno essere identificabili solo ed esclusivamente attraverso un codice alfanumerico chiaramente visibile e riportato nelle **"packing list"** fornite dall'Appaltatore.
- x) Con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi sulla data prevista per la partenza di tutti i beni e degli elementi espositivi, specificati negli **Allegati nn. 1, 2a, 2b, 2c e 3**, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il **calendario dei ritiri**, corredato da tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle suddette operazioni.
- y) Con un anticipo di almeno 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sulla data prevista per l'allestimento e disallestimento presso ogni Sede IIC, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il **cronoprogramma definitivo delle partenze/arrivi** dei beni e degli elementi espositivi, nonché del



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

movimentatore coordinatore incaricato presso ogni sede espositiva, e la documentazione prevista corredata da elenchi descrittivi dei beni di cui si effettua il ritiro/consegna e dalla relativa “**packing list**”, completa di codici di riconoscimento alfanumerici. Qualsiasi variazione nella descrizione dei beni, nell’indicazione del proprietario o di quanto comunque riportato nell’elenco generale, anche se compiuto dai Prestatori, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante, che si riserva di accettare, previo esame della difformità stessa. I **documenti e i verbali** dovranno essere controfirmati da entrambe le parti, e ove previsti dalle condizioni di prestito e/o richiesti dai Prestatori, dagli accompagnatori, e una copia dovrà essere rilasciata alle rispettive sedi IIC. Allo stesso modo l’Appaltatore dovrà trasmettere il suddetto calendario alla Stazione Appaltante anche in relazione al rientro dei beni presso le sedi dei Prestatori convenute.

z) L’Appaltatore dovrà provvedere alle procedure per il rilascio di eventuali **autorizzazioni per il transito e la sosta nel centro storico** e per la temporanea occupazione di suolo pubblico, laddove necessario, per le operazioni di ritiro e consegna dei beni e degli elementi espositivi in tutte le sedi interessate, comprese quelle dei Prestatori.

aa) L’Appaltatore dovrà comunicare, oltre al numero delle squadre e dei suoi componenti, i **nominativi di tutte le persone, anche dei corrispondenti esteri**, che saranno presenti durante tutte le fasi di operatività menzionate in tutte le sedi interessate.

bb) Le sedi IIC e le sedi espositive messicane e statunitensi accetteranno la consegna dei beni e elementi espositivi, previa verifica del loro stato di conservazione e della corrispondenza di tale stato alla descrizione contenuta nel “**condition report**” di accompagnamento delle sole opere. Nel caso siano rilevate delle difformità e/o dei vizi non riportati nel “**condition report**” le sedi espositive accetteranno i beni con riserva segnalando nel verbale le difformità/ vizi rilevati, in contraddittorio con gli accompagnatori delle opere. L’accettazione e la presa in carico dei beni da parte di tutte le Sedi è subordinata alla regolarità dei documenti di viaggio e alla esatta corrispondenza dei beni consegnati o ritirati.

cc) I beni e gli elementi espositivi dovranno essere consegnati presso tutte le Sedi imballati e sigillati. Le successive operazioni di disimballaggio dovranno essere effettuate all’interno dei locali messi a disposizione da ogni Sede. Tutte le operazioni dovranno avvenire nei tempi e nei modi preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

dd) L’Appaltatore dovrà predisporre, con la massima perizia e senza possibilità di deroga, opportuni **sistemi di movimentazione dei beni e degli elementi espositivi** all’interno delle sale e dei percorsi con adeguati materiali di protezione e tavole di legno multistrato da utilizzare per il trasporto delle casse o delle attrezzature di trasporto all’interno delle sale espositive. Tali modalità dovranno comunque essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e il personale tecnico delle sedi espositive.

ee) L’Appaltatore dovrà fornire i materiali più appropriati per il montaggio dei beni (attaccagli, viti di sicurezza ecc.) coordinandosi con i referenti della Stazione Appaltante. Il personale impiegato dovrà essere specializzato e in numero adeguato rispetto al cronoprogramma e alla tipologia dei beni. Successivamente al disimballaggio, l’Appaltatore dovrà rimuovere immediatamente dai locali delle Sedi IIC, a sua cura e spesa, ogni cassa utilizzata e il relativo materiale di imballaggio, individuando locali idonei allo stoccaggio delle casse, secondo quanto indicato all’art. 3, comma 5, lettera o).

ff) Al termine della mostra presso ognuna delle Sedi IIC, l’Appaltatore dovrà procedere al **reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi, garantendo la supervisione in loco di un proprio operatore specializzato che coordini l’attività del corrispondente locale**, con successiva apposizione dei sigilli diplomatici da parte delle Sedi IIC e in accordo con il MAECI, lasciando i locali utilizzati nel medesimo stato in cui sono stati trovati, salvo deterioramento dovuto all’usura ordinaria, con ripristino di eventuali condizioni originarie alterate per la mostra e segnalate dal personale della Sede.

gg) Al termine del servizio l’Appaltatore è tenuto a comunicare formalmente l’**avvenuta riconsegna dei beni** indicando la data in cui il servizio è stato ultimato e fornendo copia dei documenti attestanti l’avvenuta riconsegna (verbali di riconsegna locali e attestazioni di ricevimento delle opere e degli elementi espositivi).



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

hh) L'Appaltatore dovrà effettuare la **riconsegna finale dei beni** così come indicato negli **Allegati nn. 1, 2 a, 2 b e 3** del presente capitolato.

6. Altre prestazioni richieste all'Appaltatore:

a) espletamento delle formalità per le pratiche di esportazione temporanea e di reimportazione presso l'ufficio Esportazione di Roma del Ministero della Cultura e presso l'Agenzia delle Dogane per il trasporto con sigillo diplomatico;

b) organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno, dell'assicurazione medica e della gestione della diaria dei *courier*, come dettagliato nel prospetto dei costi incluso nell'**Allegato n. 4b**. Sarà cura della Stazione Appaltante fornire i nomi degli accompagnatori dei beni.

7. Questa Stazione appaltante, qualora richiesto dall'Appaltatore, resta a disposizione al fine di fornire ulteriori informazioni pertinenti alla conoscenza degli spazi e dei varchi dei musei prestatori in cui i beni dovranno essere prelevati, riconsegnati e movimentati.

Art. 4 - Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore, oltre agli obblighi specificamente indicati nel presente Capitolato, ha l'obbligo di rispettare integralmente tutta la normativa vigente in materia di trasporto internazionale, imballaggio, disimballaggio e movimentazione di opere d'arte, e, in particolare, tutte le prescrizioni indicate nella propria offerta.

2. L'Appaltatore è obbligato, a sua cura e spese, a:

a) comunicare le eventuali integrazioni all'elenco dei nominativi di tutte le persone, suoi dipendenti e dei corrispondenti esteri, che saranno presenti all'interno degli ambienti dei Prestatori e delle Sedi IIC entro e non oltre le 24 ore antecedenti all'accesso alle strutture;

b) garantire sotto la propria responsabilità, che ciascun lavoratore indicato nel suddetto elenco sia munito di specifico tesserino di riconoscimento e che lo stesso sia sempre indossato e disponibile per qualsiasi verifica, laddove necessaria o richiesta; in particolare, la tessera di riconoscimento in dotazione a ciascun lavoratore dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- nome della società di appartenenza;
- generalità del lavoratore;
- fototessera di riconoscimento.

c) ottenere le licenze, i permessi e le autorizzazioni necessari per tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento;

d) consegnare alla Stazione Appaltante, al termine delle operazioni di riconsegna dei beni, e comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione dell'ultima tappa della mostra, **gli originali di tutta la documentazione doganale e delle pratiche di esportazione temporanea e di reimportazione in relazione ai beni esposti**;

e) effettuare il carico e lo scarico dei beni tenendo conto degli eventuali vincoli stabiliti dalla vigente normativa;

f) prestare ogni necessaria assistenza al personale della Stazione Appaltante per consentire un'esatta valutazione dell'andamento del servizio.

3. L'Appaltatore, una volta esaminata la documentazione di gara, non potrà addurre – successivamente e per tutta la durata del Contratto – eventuali discordanze in merito al Servizio, per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi, indennità, oneri. L'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio, destina al servizio le risorse necessarie ad assicurarne la prestazione a regola d'arte. Il servizio dovrà essere garantito indipendentemente da periodi di ferie del personale, da eventuali malattie, infortuni o altro. L'organizzazione del Servizio è onere esclusivo dell'Appaltatore nel rispetto delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto a richiamare i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile.

Art. 5 - Sicurezza del personale impiegato



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

L'impresa appaltatrice si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Art. 6 - Obblighi verso il personale

1. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto d'appalto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
2. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., si specifica che i contratti collettivi nazionali di lavoro, comparativamente più rappresentativi a livello nazionale esistenti per il settore di competenza sono i CCNL per *Logistica, trasporto e spedizione merci*. Tuttavia, nel vuoto normativo sulla specificità del trasporto di opere d'arte, viene richiesto di esplicitare le tutele e le eventuali modalità formative o altre accortezze contemplate nei rapporti con il personale dipendente impiegato nelle prestazioni specialistiche. In caso di applicazione di altro genere di CCNL, nel corso delle verifiche dell'amministrazione sull'ottemperamento dell'obbligo, l'appaltatore dovrà dimostrarne l'equivalenza in termini economici e in termini di garanzie offerte ai lavoratori.
3. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Stazione Appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.
4. Sarà cura della stazione appaltante la verifica della regolarità contributiva tramite **DURC, o documento equipollente in caso di soggetto estero**, attestante la posizione dei propri adempimenti previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. Nell'ipotesi di inadempimento documentato, anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfettaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'autorità competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, la Stazione Appaltante ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 7 - Automezzi

1. Gli automezzi impiegati devono essere di proprietà o a noleggio, leasing o altro contratto che ne assicuri l'effettiva disponibilità per lo svolgimento del servizio. Devono essere provvisti delle necessarie autorizzazioni ed assicurazioni, in regola con la revisione generale dei veicoli a motore secondo quanto disposto dal MIT, nonché in perfetto stato di manutenzione per garantirne l'efficienza, di capacità adeguata al numero ed al peso delle cose trasportate e dovranno essere condotti da autisti abilitati. La tara degli autoveicoli comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle funzioni previste.
2. Ogni autoveicolo dev'essere munito di estintore, essere mantenuto in efficienza mediante controlli manutentivi periodici e sottoposti alle revisioni nei termini di legge. È prevista la valutazione premiante, in fase di gara, per la classificazione dei veicoli con la migliore delle categorie previste riguardo all'emissione di gas inquinanti. Inoltre, sono previste valutazioni premianti per gli automezzi che siano coibentati con vani di carico confinati, separati dall'abitacolo e destinati esclusivamente all'alloggiamento dei beni da trasportare, con materiali di rivestimento ignifughi o autoestinguenti e sistema di controllo della temperatura. Maggior punteggio sarà attribuito per l'attestata disponibilità di data logger e altri sistemi di controllo e tracciamento delle temperature interne ai vani di carico confinati.
3. Sarà cura del trasportatore tenere sempre le porte del mezzo chiuse ed aprirle solo per caricare/scaricare i contenuti per il tempo strettamente necessario. Durante il trasporto, oltre al mantenimento delle condizioni



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

di temperatura di trasporto che saranno indicate, le opere trasportate dovranno essere tenute al riparo dalla luce.

4. Sono a carico della ditta appaltatrice le imposte e tasse, nonché tutti i contributi di assicurazione sociale ed i premi per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro per il personale alle proprie dipendenze, intendendosi liberata da ogni responsabilità diretta o indiretta l'Amministrazione appaltante, anche per danni a persone o cose.

Art. 8 - Tempi di esecuzione dell'incarico

1. Si precisa che il servizio dovrà esser svolto in un periodo di circa 18 mesi, a partire dal mese di novembre 2026 fino alla riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso i Prestatori entro e non oltre il mese di gennaio 2028. I periodi in cui dovrà essere effettuato il servizio nelle singole tratte sono specificati nel seguente cronoprogramma orientativo:

-Guadalajara: novembre 2026–febbraio 2027

-Città del Messico: aprile – giugno 2027

- Los Angeles: agosto- ottobre 2027

- NY: novembre 2027 –gennaio 2028.

Il cronoprogramma relativo a tutte le sedi della mostra è dettagliato nell'**Allegato n. 5** del presente Capitolato.

L'appaltatore dovrà confermare e dettagliare il cronoprogramma definitivo delle partenze/arrivi dei beni e degli elementi espositivi, come stabilito al punto y) dell'art. 3 comma 5 del presente Capitolato.

2. Con riguardo al ritiro dei beni e degli elementi espositivi, l'Appaltatore dovrà svolgere il servizio che preveda il ritiro dall'aeroporto e la consegna degli stessi presso tutte le Sedi, la loro movimentazione, l'imballaggio/disimballaggio, nei termini indicati nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo accordo con la Stazione Appaltante.

3. L'Appaltatore, a conclusione dell'ultima tappa della mostra, dovrà provvedere al reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi, alla loro movimentazione e trasporto in aeroporto con successivo ritiro, consegna e movimentazione presso le sedi dei Prestatori nei termini indicati nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo accordo con la Stazione Appaltante.

4. Il mancato rispetto dei termini di riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso le sedi dei musei prestatori sarà considerato causa di risoluzione del contratto, con escussione immediata della cauzione definitiva prestata a norma del successivo art. 10, salvo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

Art. 9 – Individuazione dell'aggiudicatario e modalità di aggiudicazione

1. L'Aggiudicatario del presente appalto dovrà essere individuato tramite procedura aperta esperita dalla Stazione appaltante qualificata, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli artt. 84, 85 e 88 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 85 comma 5 del D.lgs. 36/2023, le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel codice avviene esclusivamente in via digitale sul sito istituzionale della stazione appaltante.

3. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, inteso secondo quanto stabilito dall'articolo 108 del D.lgs. 36/2023.

4. I criteri di valutazione e selezione delle offerte tecniche ed economiche, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, saranno esplicitati nei documenti di gara e, in particolare, nel Disciplinare di gara.

Art. 10 – Garanzie



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà prevista la costituzione di una garanzia provvisoria da ridurre all'1% rispetto all'importo ordinario del 2% stabilito dalla norma, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori economici, tenuto conto delle prestazioni prevalentemente esecutive e standardizzate, nonché del limitato rischio contrattuale connesso alla fase di gara per la necessaria partecipazione di operatori economici altamente qualificati sul mercato. Tale garanzia provvisoria, sarà richiesta in considerazione delle problematiche insite in un'eventuale mancata aggiudicazione del contratto per ritiro dell'offerta in fase di aggiudicazione, mancato possesso dei requisiti dichiarati, rinuncia in fase di stipula o altro motivo riconducibile all'affidatario.
2. Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Stazione Appaltante, per un importo pari al 10% del valore dell'importo contrattuale, eventualmente ridotta nei termini contemplati all'art. 106 del su menzionato Codice dei contratti pubblici. In caso di ribassi superiori al 10% dell'importo contrattuale, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, la maggiorazione è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
3. La garanzia definitiva, rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice e con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma, dovrà risultare operativa entro quindici giorni dal rilascio della medesima, costituendo la documentazione contrattuale esplicita richiesta della stazione appaltante in tal senso.
4. La fideiussione, che dovrà rispettare quanto indicato dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023, deve inoltre necessariamente contenere ai sensi dell'art. 117, comma 7, del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si obbliga ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, cod. civ., delle eccezioni di cui all'art. 1945 del cod. civ. e della decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.
5. Resta salvo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.
6. Ai sensi dell'Art. 117 comma 5, l'escussione della garanzia definitiva dovrà rispettare il presupposto di avvalersi dell'importo minimo garantito anche per eventuali maggiori spese sostenute in danno dell'esecutore, nonché a copertura di inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ecc. dei lavoratori.
7. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrarla sino all'importo convenuto nel termine di quindici giorni dalla data di escussione.
8. Ai sensi dell'art. 1957 comma 1 del C.C., il fideiussore rimarrà obbligato anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale, purché entro sei mesi il creditore abbia proposto le sue istanze contro il debitore. E in conformità al comma 2, tale previsione si applicherà anche nel caso in cui il fideiussore abbia espressamente limitato la sua fideiussione allo stesso termine dell'obbligazione principale, ossia del contratto con la PA, caso in cui, ai sensi del comma 3, l'istanza contro il debitore si dovrà produrre entro 60 giorni.

Art. 11 – Assicurazione

1. Ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che derivassero a persone o a cose in dipendenza del servizio oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'impresa appaltatrice.
2. Per la copertura di tali evenienze, a seguito dell'aggiudicazione, dovrà essere stipulata dall'Appaltatore, una polizza assicurativa RCT e per danni a, con un massimale per sinistro pari a € 5.000.000,00 (cinque milioni



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

di euro) con una validità non inferiore alla durata del servizio e espressa operatività entro quindici giorni dall'attivazione. Copia della polizza assicurativa, autocertificata conforme all'originale, dovrà essere consegnata al committente entro gg. 10 (dieci) dalla data di aggiudicazione del servizio.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso la Stazione Appaltante, sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente appalto.
2. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo competente.
3. La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali prestazioni subappaltate o crediti ceduti.
4. L'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante, sia passivi verso gli operatori della filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.
5. L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, alla stipula del contratto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.
6. Ai fini dell'art. 3, comma 7, della L.136/2010 l'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.
7. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.
8. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti facenti parte della filiera delle imprese, il codice identificativo gara (CIG) riportato in copertina.

Art. 13 - Stipula del contratto

1. La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 18 D.lgs. 36/2023 e, in particolare, con applicazione del termine dilatorio di trentadue giorni a partire dal provvedimento di aggiudicazione, salvo situazioni rientranti nella casistica riportata al comma 3 dello stesso articolo.
2. La Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione anticipata, nelle more della stipula del contratto, motivando esplicitamente le ragioni d'urgenza secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 8 del D.lgs. 36/2023.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 8 del d.PR. 642/1972. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.
4. Sarà applicato l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 (Split Payment) introdotto dall'art. 1, c. 629 della legge 190/2014 (L. stabilità 2015), pertanto le fatture, oltre all'oggetto del contratto, al CUP, al CIG e al capitolo di spesa indicati in intestazione, dovranno riportare la dicitura: "*L' I.V.A. sarà versata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 17 ter, D.P.R. n. 633/1972 (Split payment)*".



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 14 - Subappalto

1. Il subappalto è consentito nei limiti e modalità indicati all'art. 119 comma 1 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che esclude la prevalente esecuzione in subappalto delle lavorazioni relative alla "categoria prevalente" e consente il subappalto al 100% delle prestazioni scorporabili. Pertanto, gli importi affidati in subappalto dovranno essere contenuti entro un limite del 49,99% dell'importo complessivo dell'appalto per quanto riguarda le operazioni comprese nella categoria CPV 63110000-3 e potranno invece essere pari al 100% delle spese relative alle operazioni di categoria CPV 60000000-8 e CPV 79920000-9.
2. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. 36/2023.
3. Non è previsto il subappalto a cascata in virtù del particolare interesse storico-artistico-culturale dei beni oggetto di trasporto e della tutela imposta su di essi, a meno che i subappaltatori successivi si rendano necessari per la sopravvenuta esigenza di maggior specializzazione nel settore dei beni culturali, connotato da specialità e fondato sull'esigenza di assicurare e vigilare che ogni intervento venga eseguito soltanto da soggetti qualificati e con specifica esperienza in materia.

Art. 15 – Pagamenti

1. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto del presente capitolato corrisponderà al prezzo offerto dall'Appaltatore in sede di gara, comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA ed altre eventuali spese amministrative se dovute per legge dall'amministrazione. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio, inclusa ogni genere di imposta come specificato all'art. 13 comma 3 su riportato.
2. In deroga a quanto previsto all'art. 125 comma 1 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i. per appalti di servizi e forniture rientranti nelle tipologie dell'allegato II.14, per ragioni di obbligato investimento iniziale, è prevista la possibilità di rilascio di un'anticipazione sull'importo contrattuale come stabilito dall'art. 125 suddetto, per un ammontare pari al 20% dell'importo contrattuale – incrementabile fino al 30% previa verifica della disponibilità dei fondi – da erogarsi su specifica richiesta dell'affidatario formulata all'amministrazione entro quindici giorni dall'effettivo avvio del servizio. L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma di espletamento del servizio.
2. In corso d'opera, il pagamento del corrispettivo avverrà in ratei come di seguito specificato:
 - **primo rateo pari al 20%** dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a Guadalajara;
 - **secondo rateo pari al 20%** dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a Città del Messico;
 - **terzo rateo pari al 20%** dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a Los Angeles;
 - **quarto rateo pari al 20%** dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a New York;
 - **saldo finale 20%** dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, da pagare al completamento della riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso le rispettive sedi di origine e attestazione dell'avvenuta riconsegna e chiusura della contabilità, con ultimazione del servizio con consegna alla stazione appaltante di tutta la documentazione amministrativa di cui all'art. 4 comma 2 punto d) del presente capitolato.
3. Nel caso di applicazione di eventuali penali, nella liquidazione del secondo rateo e di saldo, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.
4. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge, previa trasmissione di regolare fattura elettronica, mediante ordine di bonifico bancario o postale alle coordinate bancarie o postali che l'Appaltatore avrà comunicato in fase di stipula.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

5. Le fatture potranno essere emesse al termine di ogni fase di servizio indicata al comma 2, a seguito del rilascio dell'attestato di conformità o attestato di regolare esecuzione del DEC per conto della Stazione Appaltante.

6. Esse dovranno riportare il numero di CIG della presente gara e l'oggetto della fatturazione e dovranno essere trasmesse in formato elettronico tramite sistema di interscambio (Sdi), intestate a:

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

Piazzale di Villa Giulia 9 - 00196 Roma

mn-etrus@cultura.gov.it

Cod. Fiscale 97875240588

Codice Univoco Ufficio J7EYGX

7. Il pagamento di ogni fattura verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della stessa, fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei documenti obbligatori secondo la vigente normativa (tra gli altri, in via non esaustiva, il DURC) ed è comunque subordinato all'effettiva sottoscrizione del contratto.

Art. 16 - Rispetto del Piano per la prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e del Codice etico del Ministero della cultura

1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, si impegna ad osservare le norme contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e del Codice Etico del Ministero della Cultura pubblicati sul sito internet dello stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato, integralmente accettato dall'Appaltatore con la sottoscrizione del presente capitolato.

2. La realizzazione o il tentativo di realizzazione da parte dell'Appaltatore Contraente o di suoi dipendenti/collaboratori di violazioni al Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e al Codice Etico di cui in qualunque modo la Stazione Appaltante viene a conoscenza, legittima quest'ultimo a risolvere il contratto con l'Appaltatore secondo le modalità indicate all'art. 24.

Art. 17 – Responsabilità

1. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

2. Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi (Stazione Appaltante e sedi espositive e museali comprese) dall'operato dei propri dipendenti, collaboratori, coadiutori ecc.; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere il committente sollevato e indenne da qualsiasi richiesta risarcitoria avanzata nei suoi confronti da terzi danneggiati.

3. La richiesta scritta della Stazione Appaltante impone all'assicuratore o al fideiussore l'obbligo di versare la somma garantita senza poter opporre eccezioni relative al rapporto creditore/obbligato né relative al proprio rapporto con il soggetto garantito ai sensi dell'art. 106 comma 4.

Art. 18 – Verifiche sullo svolgimento del servizio

1. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, da parte del responsabile unico del progetto, arch. Francesco Longobardi, e del personale della stazione appaltante ausiliaria, rappresentato dal responsabile di fase dott.ssa Cristiana Ruggini, supportato nella gestione della fase esecutiva dal Direttore dell'esecuzione del contratto dott.ssa Valeria Esposito.

2. Qualora da tali controlli dovesse risultare che il servizio non è conforme a quanto previsto nel presente capitolato o nel cronoprogramma giornaliero dettagliato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad eliminare



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

tempestivamente le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare gravità o di recidiva, il committente si riserva di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva.

Art. 19 - Variazioni disposte dalla Stazione Appaltante

1. Nel caso in cui sia necessario eseguire prestazioni diverse da quelle riportate nel presente capitolato, la Stazione Appaltante, nei limiti di 1/5 dell'importo del contratto, potrà modificare le attività da effettuare, ridurre ed ampliare il servizio, dandone preventiva comunicazione scritta all'Appaltatore, ai sensi di quanto stabilito all'art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023.
2. In caso di ampliamento delle prestazioni, eccedenti 1/5 dell'importo del contratto, si farà riferimento a quanto previsto dall'articolo 120, ovvero alla rinegoziazione dei prezzi di cui all'art. 60, comma 3, ltr. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
3. Sono ammesse, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 120 comma 1 e comma 5 del D.lgs. 36/2023, le modifiche dovute alle variazioni delle tempistiche determinate dalle sedi espositive, che siano state richieste, autorizzate e/o approvate dal RUP e che non alterino la natura generale del contratto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni necessarie per effetto delle suddette modifiche. Le conseguenti variazioni in aumento e/o in diminuzione del corrispettivo saranno calcolate in base ai parametri di costo ricavabili dai documenti di gara e dall'offerta e/o concordate nel loro ammontare con atto aggiuntivo.
4. Tutte le altre ipotesi di modifiche in corso di esecuzione sono ammesse nei casi e nei limiti di quanto prescritto dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023.
5. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta e/o preventivamente approvata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 120 D.lgs. 36/2023.
6. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 20 - Sospensione del servizio

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali.

Art. 21 - Fallimento della ditta o morte del titolare

1. In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto si scioglierà.
2. Per le ditte individuali, in caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà del committente decidere se continuare il contratto o recedere da esso; in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il contratto si scioglierà.
3. Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese o i consorzi ordinari, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica l'art. 124, D.lgs. 36/2023.

Art. 22 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'art. 120 comma 12 del D.lgs. 36/2023.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 23 - Penali

1. Qualora si verificassero da parte della ditta appaltatrice inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, verrà applicata una penale ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023, di valore giornaliero compreso tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino al raggiungimento di un ammontare complessivo del 10% dell'importo contrattuale, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché l'eventuale risoluzione del contratto.
2. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice, la quale è tenuta, in ogni caso, a eliminare gli inconvenienti riscontrati.
3. Superata la percentuale del 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il limite per l'applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni residue, in danno dell'Appaltatore inadempiente. In tale ultimo caso, la Committente ha, in particolare, diritto di rivalsa dell'eventuale differenza di prezzo, salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'espletamento dei servizi da parte dell'Aggiudicatario, secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 121 e 122 del D.lgs. 36/2023.
2. Qualora sia accertato un ritardo nella consegna delle opere superiore a due giorni, per ragioni oggettivamente imputabili all'aggiudicataria e salvo cause di forza maggiore, il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.
3. Si procederà altresì, a risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a) Mancato adempimento degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti dei lavoratori.
 - b) Accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario.
 - c) Cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato.
 - d) Situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario.
 - e) Quando sia intervenuta, nei confronti dell'impresa, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'Art. 3 della Legge 27/12/1956 n.1423, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori
 - f) inadempienze e ripetute e/o gravi negligenze nell'esecuzione dei servizi oggetto del contratto, che non siano eliminate o rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine all'uopo assegnato dalla Stazione Appaltante;
 - g) danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'Appaltatore;
 - h) inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;
 - i) mancata reintegrazione della cauzione, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
 - l) venga accertato il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti per legge, idonei a consentire la piena tracciabilità di tutte le operazioni contabili riguardanti la presente concessione.
 - m) si verifichi una situazione di frode nell'esecuzione del servizio;
 - o) nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dell'appalto;
 - p) ogni altra inadempienza non contemplata nel presente Capitolato o fatto che renda impossibile la prosecuzione del Contratto.
4. Ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto miglior offerente,



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 25 – Rifusione danni e spese

1. Per il rimborso delle spese (anche quelle per l'esecuzione in danno del contratto) e la rifusione dei danni di qualsiasi natura (anche quelli derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto) il committente potrà operare trattenute sui crediti dell'impresa esecutrice.

In caso di risoluzione del contratto sarà incamerata la garanzia definitiva.

Art. 26 - Esecuzione in danno

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del presente Capitolato con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà far eseguire, senza ritardo, il servizio in oggetto da altro soggetto specializzato direttamente incaricato dalla Stazione Appaltante medesima. All'Appaltatore saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati dalla sua omissione.

Art. 27 - Rinvio a norme di diritto vigenti

1. Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e diligenza, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa nazionale ed internazionale vigente.

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Art. 28. Definizione delle controversie - Foro competente

1. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Giudice ordinario con elezione esclusiva del Foro di Roma. Resta espressamente escluso il ricorso all'arbitrato per la risoluzione di eventuali controversie.

Art. 29 - Trattamento dei dati

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte della Stazione Appaltante con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al relativo contratto nel rispetto dell'art. 13 REG. UE 2016/679 (Informativa sulla Privacy).

Il Responsabile unico del progetto
Arch. Francesco Longobardi

Il responsabile del procedimento e responsabile di fase per l'affidamento e l'esecuzione
Dott.ssa Cristiana Ruggini